



---

**POLITICHE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI  
SISTEMA INTERNO DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI**

---

## Indice

<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<i>a. Oggetto e ambito di applicazione .....</i>	<i>2</i>
<i>b. Adempimenti normativa esterna .....</i>	<i>2</i>
<i>c. Modalità di approvazione e aggiornamento delle Politiche di indirizzo .....</i>	<i>2</i>
<i>d. Aggiornamento storico normativo .....</i>	<i>2</i>
<b>LE POLITICHE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI SISTEMA INTERNO DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI .....</b>	<b>3</b>
<b>1 IL SISTEMA INTERNO DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI .....</b>	<b>3</b>

## **Premessa**

### ***a. Oggetto e ambito di applicazione***

Il presente documento illustra il sistema interno di segnalazione delle violazioni del Gruppo Banca Popolare di Milano e rappresenta in modo organico i compiti e le responsabilità degli Organi e delle Funzioni di Controllo nonché le relative modalità di coordinamento e collaborazione.

Il presente regolamento si applica a Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Mantova e Banca Akros.

### ***b. Adempimenti normativa esterna***

Il presente Regolamento recepisce, laddove necessario, le indicazioni normative dei provvedimenti di legislazione esterna qui nel seguito elencate:

- Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 – 15° aggiornamento del 2 luglio 2013 “Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche”;
- D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 “Testo Unico Bancario (“TUB”) e successive modifiche e integrazioni (ed in particolare l’articolo 52);
- Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 – e successivi aggiornamenti “Disposizioni di vigilanza per le banche”;
- D.lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali del 23 novembre 2006, in materia di “trattamento dei dati personali dei lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze dei datori di lavoro privati”.

### ***c. Modalità di approvazione e aggiornamento delle Politiche di indirizzo***

Il presente documento è approvato dall’Organo con Funzione di Supervisione Strategica della Capogruppo. Eventuali modifiche al presente documento seguono il medesimo iter di approvazione.

La Capogruppo valuta con cadenza annuale se procedere ad una revisione del presente documento avuto riguardo alla rispondenza dello stesso alle aggiornate esigenze normative ed operative.

### ***d. Aggiornamento storico normativo***

Il presente documento costituisce una nuova pubblicazione.

# Le politiche di indirizzo in materia di sistema interno di segnalazione delle violazioni

Il presente documento disciplina e descrive in un testo organico il sistema interno di segnalazione delle violazioni delle banche del Gruppo BPM.

## 1 Il sistema interno di segnalazione delle violazioni

Il sistema interno di segnalazione delle violazioni permette la segnalazione da parte del personale di atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria.

Per personale si intende chiunque operi con o per la banca sulla base di rapporti professionali che ne determinano l'inserimento nell'organizzazione aziendale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: i Consiglieri, i Dipendenti di ogni ordine e grado (inclusi i Dirigenti), i Collaboratori Esterni, gli stagisti, i Collaboratori continuativi od occasionali, i Consulenti, i Promotori Finanziari, ecc.).

Il Responsabile del sistema interno di segnalazione di gruppo, nominato dall'Organo con funzione di supervisione strategica, è garante della corretta esecuzione del processo di segnalazione e riferisce direttamente e senza indugio agli Organi aziendali pertinenti le informazioni oggetto di segnalazione, ove ritenute particolarmente rilevanti.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina sulla protezione dei dati personali, il Responsabile dei sistemi interni di segnalazione redige una relazione annuale sul corretto funzionamento del sistema, contenente le informazioni aggregate sulle risultanze dell'attività svolta a seguito delle segnalazioni ricevute, che viene approvata dagli Organi aziendali e messa a disposizione del personale della banca.

Le segnalazioni possono essere effettuate tramite canali specifici e dedicati allo scopo, che garantiscono a tutto il personale la possibilità di segnalare una presunta violazione, anche dall'esterno dei locali della banca.

Il sistema garantisce la riservatezza e la protezione dei dati personali del soggetto che effettua la segnalazione e del soggetto eventualmente segnalato, tramite accessibilità alle informazioni limitata esclusivamente alle risorse che si occupano della ricezione, analisi e valutazione delle segnalazioni, nonché al Responsabile del sistema interno di Segnalazione. Tutti gli accessi alle informazioni sono registrati con appositi strumenti informatici.

I soggetti che ricevono, esaminano e valutano le segnalazioni, il responsabile dei sistemi interni di segnalazione e ogni altro soggetto eventualmente coinvolto nella procedura, hanno l'obbligo di garantire la confidenzialità delle informazioni ricevute, anche in merito all'identità del segnalante. Quest'ultima può essere rivelata solo con il consenso del segnalante o quando la conoscenza sia indispensabile per la difesa del segnalato, nel caso in cui le informazioni siano richieste dall'autorità giudiziaria nel corso delle indagini o degli eventuali procedimenti avviati in seguito alla segnalazione.

I soggetti preposti alla ricezione, all'esame e alla valutazione delle segnalazioni, e all'eventuale accertamento della violazione, sono individuati all'interno della Funzione di revisione interna della capogruppo e non partecipano all'adozione dei provvedimenti decisionali successivi all'accertamento della violazione, che sono rimessi alla Funzione Risorse Umane della capogruppo o alla omologa Funzione in Banca Akros, o agli Organi aziendali competenti.

---

La Funzione Risorse Umane si assicura che il segnalante venga opportunamente tutelato da condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali conseguenti alla segnalazione e, nel caso sia corresponsabile delle violazioni, garantisce un trattamento privilegiato rispetto agli altri corresponsabili, compatibilmente con la disciplina applicabile.

Al fine di garantire che una risorsa preposta alla ricezione, all'esame e alla valutazione della segnalazione non sia gerarchicamente o funzionalmente subordinato all'eventuale soggetto segnalato, non sia esso stesso il presunto responsabile della violazione e non abbia un potenziale interesse correlato alla segnalazione tale da comprometterne l'imparzialità e l'indipendenza di giudizio, viene previsto un apposito processo di escalation verso il soggetto gerarchicamente superiore al ricevente la segnalazione, raggiungibile tramite e-mail.